

Teatro Garage - Sala Diana  
via Paggi 43b Genova

29 settembre 2017  
h 21.30

In occasione dei 160 anni della  
pubblicazione di **Madame Bovary**  
di **Gustave Flaubert**



# MADAME BOVARY C'EST MOI?

Letture teatrale  
liberamente tratta  
dalla vita e dalle opere  
di **Gustave Flaubert**

di **Chiara Pasetti**  
in scena **Alberto Giusta**  
e **Lisa Galantini**

A cura dell'Associazione  
culturale "Le Rêve et la vie"

Questo lavoro, che debutta il 29 settembre 2017 alle ore 21.30 presso il Teatro Garage di Genova (via Paggi 43 b), è stato concepito in occasione dei 160 anni della pubblicazione di *Madame Bovary* di Gustave Flaubert (1821-1880) e intende raccontare la genesi di un capolavoro, il primo pubblicato dall'autore normanno considerato il precursore del *nouveau roman*. Ispirato anche a un fatto di cronaca dell'epoca *Madame Bovary* nacque sulle ceneri del fallimento della prima versione della *Tentazione di sant'Antonio*, opera che Flaubert terminò nel 1849 e lesse agli amici letterati Maxime Du Camp e Louis Bouilhet, i quali la bocciarono senza riserve e gli consigliarono di scegliere un argomento meno stravagante e più "moderno", l'adulterio. Flaubert, dopo un viaggio in Oriente con lo stesso Du Camp, nel 1851 ne iniziò la stesura, che portò a termine nel 1856. *Madame Bovary* venne pubblicato dapprima sulla *Revue de Paris* alla fine del 1856 e successivamente in volume nel 1857.

Per il romanzo dovette subire un processo con le accuse di «oltraggio alla morale, ai buoni costumi e alla religione», i cui atti sono citati nella lettura. La frase «*Madame Bovary c'est moi*» è diventata celebre almeno quanto il romanzo stesso, e lo spettacolo ha tra i suoi intenti quello di mostrare quanto ci sia di vero in questa affermazione, in realtà apocrifia, attribuita a Flaubert. Chi è dunque Madame Bovary? Perché Flaubert finì a processo e venne assolto? Una delle eroine più note della letteratura di sempre assomigliava davvero al suo creatore? Parafrasando l'espressione, *Madame Bovary*, dunque, *c'est Flaubert*, o possiamo dire che *c'è un po' di Emma in tutti noi?*

La lettura teatrale costituisce una seconda tappa artistica di un percorso di studio all'interno della vita e dei testi di Gustave Flaubert, che personalmente sto conducendo da diversi anni traducendo i suoi testi ancora inediti, studiando i suoi manoscritti e pubblicando saggi sulla sua vita e le sue opere. La prima tappa dal punto di vista teatrale si è concretizzata nella lettura de *La Tentazione di sant'Antonio*, con Alberto Giusta, da me tradotta e adattata per la scena, rappresentata a luglio 2017 presso il Castello Sforzesco di Novara.

*Madame Bovary c'est moi?* è il proseguimento di questo progetto. La terza e ultima tappa dovrebbe concretizzarsi prossimamente in uno spettacolo a più attori da me scritto, per la regia di Alberto Giusta, dal titolo e dagli interpreti ancora in fase di definizione.

Chiara Pasetti

Si ringraziano sentitamente Banca Carige, "La Casana" rivista culturale di Banca Carige, Unione dei Comuni del Finalese - Città di Finale Ligure, Comune di Novara, Alliance française di Genova, IMFI - Istituto per le Materie e le Forme Inconsapevoli, Teatro Garage, Ristorante Kowalski, Nino Aragno, Claudio Casanova, Massimo Casaccia, Paolo Cortese, Lorenzo Costa, Carole Fragonara, Lisa Galantini, Giuliano Galletta, Alberto Giusta, Yvan Leclerc, Alfredo Majo, Ida Merello, Stefano Pitto, Selene Pollini, Cesare Ponti, Fabio Ravanelli, Alessia Ronco Milanaccio, Gian Franco Vendemmianti, Vittoria Villa.

[www.lereveetlavie.it](http://www.lereveetlavie.it)



ISTITUTO PER LE MATERIE  
E LE FORME INCONSAPEVOLI



Alliance française  
ITALIA

Comune di Novara



Comune di Novara



UNIONE  
COMUNI  
FINALIESE



Casanova  
Editore



Nino Aragno  
Editore



PONTI  
Editore



IMFI  
ISTITUTO PER LE MATERIE  
E LE FORME INCONSAPEVOLI



QUARTO  
PIANETA

con il sostegno di



BANCA CARIGE

grafica: Alessia Ronco Milanaccio